

Chí la dura la vince. E' proprio il caso di dirlo, dopo che il Comune di Roma ha lanciato l'iniziativa

Turismo & Ambiente: Roma città del plein air

La martellante azione di Assocampi, della rivista Plein Air e del Comune di Roma, con Pino Galeota, neo Presidente della Commissione Turismo, comincia a mostrare risultati concreti e... che risultati.



Un aspetto della conferenza stampa nella sala delle bandiere in Campidoglio; da sinistra: Raffaele Jannucci, Antonio Calicchia, Pino Galeota e Bruno Cignini.

Con una prima conferenza stampa nella sala delle bandiere in Campidoglio, con l'allestimento di apposito stand e con altra Conferenza stampa a Mondo Natura di Rimini, si è avviato il programma per far diventare Roma la capitale mondiale del Plein Air.

Infatti, con lo scopo di coordinare le complesse azioni necessarie a raggiungere gli ambiziosi propositi, fra i settori comunali del turismo, è stato costituito un primo nucleo operativo. Vi fanno parte il Dr. Antonio Calicchia dell'Ambiente, il Dr. Bruno Cignini del Nuovo Piano Regolatore, il Prof. Ing. Giuseppe Imbesi, il Dr. Raffaele Jannucci della Rivista Plein Air e l'Arch. Pasquale Zaffina, presidente dell'Assocampi.

Oltre a consolidare la propria immagine di città d'arte più nota al mondo, il Comune di Roma intende rendere visibile un'identità poco conosciuta del proprio territorio: la singolare ricchez-

za dei parchi urbani, l'immenso patrimonio della campagna romana, i percorsi cittadini particolarmente legati alla natura, le piste ciclabili, la massiccia presenza dell'acqua con fiumi, laghi, mare, la voglia di interloquire con il turismo giovanile.

A Roma sono presenti 18 aree naturali protette (tra cui Marcigliana, Decima - Malafede, Appia Antica, Vejo), che nel loro complesso hanno un'estensione di circa 40.000 ettari, oltre ai 52.000 ettari di territorio agricolo.

Lo scopo non celato dell'Amministrazione è di agganciare e vincolare i turismi emergenti, così pieni di motivazioni, ad una realtà territoriale preziosa, fin'ora considerata marginale.

Questa realtà rappresenta la base di riferimento per attività che vanno dall'escursionismo, all'agriturismo, al campeggio, al viaggio in camper, ed a tutta una serie di attività sportive come il trekking, il mountain biking, il canoismo.

Il richiamo è rivolto non solo ai Paesi stranieri, che hanno importanti quote di popolazione dedita al plein air come la Francia, la Germania, la Gran Bretagna, ma anche all'Italia, alla Regione Lazio ed ai cittadini romani, che più di altri e permanentemente potranno usufruire degli spazi e delle attrezzature, che si vogliono realizzare.

Il Nuovo Piano Regolatore si sta occupando di tutto ciò, non mirando a nuove urbanizzazioni, ma escogitando accorgimenti per migliorare l'organizzazione dei trasporti, inserendo nel territorio strutture semplici, efficienti, compatibili con i valori ambientali, capaci di favorire l'integrazione tra utenti del turismo plein air e la gente.

Nel periodo tra il 30 aprile ed il 4 maggio 2003 è prevista una grande manifestazione di respiro europeo, dove sarà già possibile percepire questo volto nuovo di Roma.

In un convegno Internazionale, che si svolgerà in Campidoglio - Sala Protomoteca - il 7 dicembre 2002, ne sarà esplicitato il programma definitivo.

In bocca al lupo!

ZAF

